MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|08/05/2024|0009156-P

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta

Alla Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e, p.c.
Al Comune di
PIETRAROJA
Piazza Vittoria, 3
82030 - Pietraroja (BN)
pietraroja@pec.cstsannio.it

Allegati
Classificazione 34.43.04 fasc. 128_25

Risposta al foglio del 05/02/2024
Div.....Sez.....N 2141
Acquisito con prot. n.2141 Del 05/02/2024

Oggetto : PIETRAROJA (BN)

Richiesta parere ai sensi del DPR n. 31 del 13.02.2017
Vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art. 136 apposto con D.M. del 28/03/1985
PTP Ambito Massiccio del Matese : zona CI - PRG: zona En
Ditta intestataria: **Colantone Giuseppe Antonio**
Valorizzazionedell'architettura del paesaggio rurale, mediante la manutenzione straordinaria e ripristino di opere rurali tipologiche del territorio (stalle-muretti a secco) loc. Arvanello
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"
Riferimenti catastali: Fg. 24 part. p.lla 58, 120, 125 sub 1 e 2 e p.lla 126 e 127

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata alla scrivente ai sensi dell'art. 146 del D. Leg.vo n. 42, del 22.01.2004, con la nota che si riscontra e riguardante le opere riportate in oggetto interessanti un'area sottoposta al vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art. 136 del citato decreto, questa Soprintendenza,

visto il D.P.R. n.31 del 13.02.2017 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

esaminato il progetto e la documentazione acquisita dalla Scrivente in data 05/02/2024 con nota prot. n. 2141;

considerato che la soluzione progettuale prevede la risistemazione di opere di sostegno in pietrame a secco mediante l'utilizzo del pietrame recuperato in loco nonché il recupero di 4 manufatti realizzati con pietrame a secco secondo la tipologia costruttiva tradizionale, recentemente inserita nella lista Unesco del Patrimonio Culturale Immateriale. Due di questi (corpi A e B) privi di copertura, destinati al ricovero dei pastori o degli animali, assimilabile alle tradizionali "pannizze", piccole strutture a pianta squadata, destinate a deposito e realizzate a secco con il materiale calcareo trovato sul posto, lungo i tratturi, le antichissime strade della Transumanza. Gli altri due, sempre realizzati con pietra a secco, sono assimilabili a strutture a tholos.;

considerato che i due manufatti riconducibili a strutture a *tholos*, tipologia secondaria cilindro-conica, realizzati con blocchi di pietra a sfoglia, rimangono la testimonianza materiale della Transumanza, riconosciuta Patrimonio Culturale Immateriale dall'Unesco;

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it - Pec. sabap-ce@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI PIETRAROJA - c_g626 - 0002481 - Ingresso - 09/05/2024 - 11:46

COMUNE DI PIETRAROJA - c_g626 - 0002481 - Ingresso - 09/05/2024 - 11:46

vista la documentazione grafica e fotografica acquisita a completamento dell'istanza con prot.n.6916 del 08.04.2024;

considerato che le aree interessate dai lavori non sono sottoposte a provvedimento di dichiarazione di interesse archeologico o a provvedimenti di tutela indiretta ai sensi della vigente normativa;

considerato che il costo totale dell'intervento è finanziato con contributi assegnati nell'ambito del PNNR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti, culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ;

visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";

vista la circolare n. 2 del 07/04/2023 in cui si conferma quanto già evidenziato nella Circolare SSPNRR n.1/2021, ovvero si ritiene "*indispensabile, ineludibile e fondamentale l'attività istruttoria svolte dalle SABAP*" e, che pertanto, sarà cura della Soprintendenza speciale PNRR adottare i provvedimenti di competenza riguardanti l'esecuzione di lavori su beni tutelati sulla base dei pareri istruttori delle Soprintendenze;

tenuto conto dell'esigua altezza dei tratti di muri supersiti del corpo B e l'assenza di riferimenti tipologici, del progetto che ne prevede una ricostruzione priva di riferimenti dimensionali e tipologici oggettivi;

valutato l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto e la conformità di quest'ultimo all'art. 13 delle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Territoriale Paesistico (Ambito Massiccio del Matese);

propone di esprimere, in riferimento agli aspetti connesse alla tutela paesaggistica, ai sensi del citato articolo 146 del D.Lgs n. 42/2004;

parere favorevole esclusivamente all'esecuzione della ricomposizione della muratura dei lavori di ricomposizione delle strutture a *tholos*, (corpi C e D), a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate al fine di migliorare l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela:

- l'intervento di ricomposizione sia realizzato esclusivamente a secco, avvalendosi di maestranze specializzate e cercando di intervenire esclusivamente sulle parti sconnesse;
- i muretti di delimitazione del recinto siano oggetto di esclusiva ricomposizione dei tratti superstiti evitando di incrementarne l'altezza attuale.

Sarà cura di codesto Ente trasmettere alla Scrivente, così come previsto dall'articolo 146, comma 11, del decreto legislativo n.42/2004, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata nel rispetto delle indicate prescrizioni.

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004, in caso di rinvenimenti fortuiti, il cantiere va sospeso e va inviata immediata comunicazione a questa Soprintendenza.

pS

Il Responsabile del Procedimento
(arch. *Amalia Gioia*)

IL SOPRINTENDENTE
arch. Gennaro Leva

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Reale - Piazza Carlo di Borbone - 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@cultura.gov.it - Pec. sabap-ce@pec.cultura.gov.it